

le aziende in cui il conduttore stesso presta lavoro manuale nell'azienda, anche nel caso in cui l'opera prestata da braccianti o altri salariati risulta prevalente rispetto al lavoro fornito dal coltivatore diretto (1). Sono state cioè considerate aziende a conduzione con salariati unicamente quelle in cui il conduttore si limita alla direzione dell'azienda.

Il Censimento ha così tralasciato, probabilmente per facilitare l'opera di rilevazione, la tradizionale distinzione tra impresa lavoratrice, impresa capitalistico-lavoratrice e impresa capitalistica, riducendola ad una semplice dicotomia tra imprese a conduzione diretta, comprensiva delle imprese lavoratrici e capitalistico-lavoratrici, e imprese a salariati, coincidenti con le imprese capitalistiche. Appare evidente il contrasto tra tale criterio e quello adottato normalmente, anche ad esempio nella più recente legislazione agricola italiana (Piano verde, ecc.). Va notato invece che per le analisi socio-economiche sarebbe risultato di estrema utilità (2) poter disporre di dati riferentisi alle aziende a conduzione diretta, così come queste vengono normalmente intese.

Una terza osservazione va fatta infine sul criterio del Censimento di considerare più aziende distinte in quei casi in cui il conduttore pratica la conduzione diretta su una parte dei terreni e una diversa forma di conduzione (nel caso più frequente, la colonia parziaria, o la compartecipazione) per un'altra parte dei terreni. Tale criterio ha favorito talvolta una artificiosa proliferazione di aziende: specialmente nelle zone viticole, ma anche in altre plaghe, è diffuso, in questo momento caratterizzato dalla deruralizzazione e dall'esodo delle popolazioni agricole, il caso di famiglie, già coltivatrici in proprio ed ora interessate a tali fenomeni, che hanno ceduto ad altri coltivatori diretti l'azienda, o anche soltanto taluni appezzamenti dell'azienda. Il rapporto contrattuale preferibilmente adottato in tali evenienze è quello di colonia parziaria, il quale si presta, meglio di altri, ad assicurare una buona conservazione dell'efficienza produttiva degli impianti arborei. Ne è derivata, per i criteri del Censimento, non la cessazione di un'azienda, ma la sostituzione dell'azienda condotta prima direttamente con una o più (3) aziende condotte a colonia parziaria.

In effetti detti criteri, se forse appaiono giustificati in quelle re-

---

(1) Cfr. pag. 20 delle *Disposizioni e istruzioni...* - op. cit.

(2) Specialmente nel momento attuale, in cui si discute sui limiti di validità e sulla efficienza di tale tipo di impresa.

(3) In effetti può derivarne il sorgere di più aziende, quando la vecchia azienda sia stata suddivisa in più appezzamenti, concessi a diversi coltivatori diretti. Si tratta di un fenomeno tutt'altro che raro, favorito sia dal grado di dispersione fondiaria, sia dalla sempre più scarsa disponibilità di lavoro, che non permette a chi rimane di coltivare, oltre un certo limite, il vigneto, che com'è noto richiede molta manodopera.